

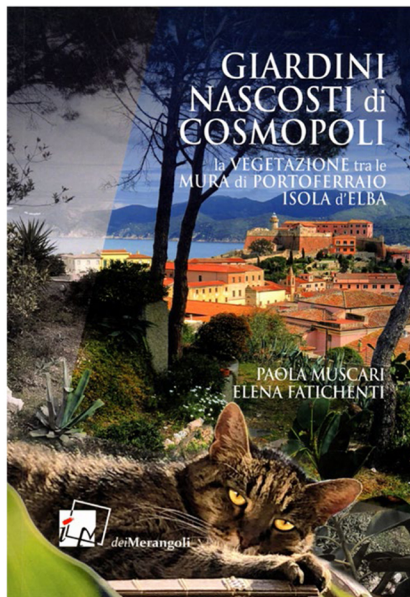
Con la cultura
non si mangia
Giulio Tremonti
(apocrifo)



di Biagio Guccione

Paola Muscari, paesaggista veronese innamorata dell'Elba, è al suo terzo volume dedicato a questa splendida isola toscana (Paola Muscari - Elena Fatichenti "Giardini nascosti di cosmopoli, la vegetazione tra le mura di Portoferraio, Isola d'Elba", Ed. dei Merangoli, Roma 2025, euro 35).In queste indagini appassionate ha sempre avuto il supporto di una coautrice; in questo caso si è avvalsa della preziosa collaborazione di Elena Fatichenti e non solo, anche di Alessandra Contiero e Margherita Sacchi, che hanno dato il loro validissimo contributo. Il prodotto che oggi abbiamo in mano è un delizioso gioiello che ci guida lungo le strade di Portoferraio per scoprire spazi aperti segreti o poco frequentati o quanto meno sconosciuti al vasto pubblico: molti di questi giardini sono ignoti anche ai residenti del capoluogo elbano. Da qui il grande successo del libro fra gli abitanti di questa cittadina e fra i non-residenti che l'hanno eletta a luogo del cuore, poiché questo libro dà a tutti l'opportunità di avere chiara la struttura di questo famoso Centro storico nel quale vivono, attraverso "la vegetazione tra le mura di Portoferraio". Rare sono le ricerche così puntuali ed attente degli spazi aperti di

I giardini nascosti dell'Isola d'Elba



una piccola città, una radiografia inusitata ed inedita che appassiona ogni lettore per il garbo,

la puntualità ed il rigore scientifico della descrizione dei giardini e della vegetazione. Il tutto accompagnato da belle foto e da planimetrie storiche che Elena Fatichenti in qualche caso ha ridisegnato con sapienza grafica. Un gioco affascinate di sovrapposizione di mappe - raramente pubblicate o inedite - e disegni originali a tecnica mista, con una pianta complessiva di Portoferraio e n//umerosi dettagli , oppure accostamenti di mappe storiche e disegni, con riquadri esplicativi , un divertissement di geolocalizzazione grafica che cattura anche i non addetti ai lavori. La lettura di questo libro è una piacevole iniziazione ad una scoperta non superficiale di una cittadina che molti si illudono di conoscere ma che rivela qui una nuova immagine. Non a caso Giuseppe Barbera nella sua prefazione scrive: "Chi si avvia alla lettura delle pagine che seguono difficilmente se ne allontana come se procedesse lungo i viali di un giardino. Il piacere (sensoriale e intellettuale) che ne deriva e l'utilità (fisica e spirituale) lo porta, con pensieri e parole, a percorrere la storia umana alla ricerca dei luoghi felici tra cultura e natura."